

““Il Consiglio Comunale di Modena

preso atto

Che lo sport è tra le attività umane più significative e condivise. Esso, analizzato nelle sue caratteristiche fondamentali, riproduce sul piano simbolico la realtà della vita, che è impegno, sacrificio, lotta, sofferenza, ma anche gioia, speranza, soddisfazione e felicità.

Che la capacità, propria di chi pratica sport, di rinnovare sempre le sfide e di confrontarsi con gli altri in maniera corretta è metafora profonda dell'agire dell'uomo nella propria vita.

Che come nello sport ogni giorno, attraverso l'applicazione e l'allenamento, si tende al perfezionamento del metodo e della preparazione, alla ricerca dell'eccellenza, e al miglioramento costante della propria prestazione, così è anche nella vita quotidiana e nel lavoro di ciascun uomo.

Che per questi motivi l'attività sportiva è considerata una palestra di vita.

tenuto conto

Che la nostra città vanta una tradizionale e diffusa passione per lo sport, alimentata grazie ad una vasta rete di circoli, associazioni, società sportive, polisportive e parrocchie che operano sul territorio per diffondere la pratica sportiva soprattutto tra i giovani, con l'intento di promuovere lo sport come valore formativo, aggregativo, sociale e di educazione alla buona salute e a corretti stili di vita.

Che tale tradizione non si traduce solo nella pratica agonistica, ma anche in tutte quelle forme di aggregazione non competitiva volte allo sviluppo di relazioni positive tra le persone, alla crescita di una cultura del benessere del proprio corpo e dell'interazione sociale.

Che, secondo gli ultimi dati disponibili relativamente al territorio modenese (Ricerca del 2008, Provincia di Modena, Servizi Sport dei Comuni di Modena, Carpi, Vignola, Sassuolo e Pavullo) la pratica sportiva dai 14 ai 64 anni è così quantificata: 48,1% pratica attività sportiva; 35% ha praticato sport, ma ha smesso; solamente il 16,9% non ha mai praticato sport in vita sua. Inoltre, tra i 14 ed i 17 anni quasi l'80% dei ragazzi ha esperienza di pratica sportiva continua o saltuaria.

considerato

altresì che l'emergenza educativa che si manifesta soprattutto per ragioni di natura etica impone un serio esame di coscienza per elaborare un rinnovato codice etico dello sport

esprime

grande apprezzamento all'operato del tessuto del mondo Associativo modenese fatto di avamposti educativi come le parrocchie, le polisportive e le società sportive, in modo particolare per quelle che offrono spazi e dedicano tempo e impegno per lo sport a favore dei diversamente abili e per le famiglie in difficoltà economica

impegna la Giunta a

far sì che lo sport sia promosso, organizzato e vissuto in modo da:

- essere scuola di democrazia, di partecipazione, di impegno e di solidarietà;

- contrastare ogni forma di discriminazione, intolleranza e violenza;
- sviluppare una nuova cultura dell'aggregazione, del benessere e della socialità;
- rifiutare ogni forma di esasperazione e di sfruttamento, e qualsiasi pratica che possa subordinare la persona umana agli interessi economici e alla ricerca dei risultati;
- rispettare e valorizzare l'ambiente, valorizzando concretamente, il più possibile, gli ambiti educativi che aiutano a fare crescere i giovani facendoli diventare adulti attraverso un percorso sportivo formativo quanto mai necessario per la vita del nostro territorio.

Promuovere concretamente azioni che siano mirate a:

- sostenere e rafforzare la formazione dei dirigenti, degli allenatori e degli educatori;
- incentivare sempre di più la promozione all'avviamento della pratica sportiva nella scuola attraverso le federazioni e gli enti di promozione sportiva e per il tramite delle società sportive;
- rafforzare il sostegno alle società sportive parrocchiali e polisportive, senza dimenticare le cosiddette spa, ovvero le società per amici;
- sostenere le società sportive che promuovono azioni di solidarietà e integrazione sociale;
- attuare, assieme a tutti i soggetti operanti nel mondo sportivo, una conferenza di programma che analizzi il problema dei dirigenti sportivi volontari (figura, numeri, formazione), essendo questo un aspetto imprescindibile per l'esistenza stessa della pratica sportiva diffusa a basso costo;
- sostenere economicamente le famiglie che pagano le iscrizioni giovanili alla pratica sportiva dei propri figli, magari coinvolgendo gli attori economici che condividono l'importanza e il valore etico che assume la dimensione sportiva;
- attuare una mappatura e una riflessione complessiva sul funzionamento dell'intera rete delle società sportive di base, con l'obiettivo di promuovere una riorganizzazione territoriale che contrasti le difficoltà economiche e che intercetti le nuove richieste della città in fatto di servizi sportivi e di aggregazione sociale.”””

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato ad unanimità di voti dal Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 22

Consiglieri votanti: 18

Favorevoli 18: i consiglieri Andreana, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Dori, Garagnani, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala

Astenuti 4: i consiglieri Barcaiuolo, Leoni, Morandi, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Artioli, Ballestrazzi, Barberini, Bellei, Celloni, Cornia, Cotrino, Galli, Glorioso, Manfredini, Pellacani, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini, Trande, Urbelli, Vecchi ed il sindaco Pighi.